



L'ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA  
È LIETA DI INVITARLA ALLA PRESENTAZIONE DEL VOLUME

*Studi di storia dell'arte*  
*in onore di Fabrizio Lemme*  
*Editore etgraphiae – Cartograf, Roma 2017*

a cura di  
*Francesca Baldassari ed Alessandro Agresti*

**venerdì 20 ottobre 2017 | ore 18:00**

*introduce e coordina*  
**FRANCESCO MOSCHINI**

*intervengono*  
**ALESSANDRO AGRESTI, FRANCESCA BALDASSARI,  
PIO BALDI, LILIANA BARROERO, ANTONIO PAOLUCCI**

Venerdì 20 ottobre 2017 alle ore 18 presso Palazzo Carpegna, sede dell'Accademia Nazionale di San Luca, sarà presentato il volume *Studi di storia dell'arte in onore di Fabrizio Lemme*, a cura di *Francesca Baldassari ed Alessandro Agresti*, edito da *Editore etgraphiae – Cartograf*, Roma 2017.

L'opera, dall'elegante veste e ricca di magnifiche illustrazioni in bianco e nero e a colori, raccoglie, dopo una introduzione dei curatori su Fabrizio Lemme collezionista, trentadue studi di storia dell'arte condotti da illustri specialisti del settore su vari temi della cultura barocca.

Coordinati da *Francesco Moschini*, Segretario Generale dell'Accademia Nazionale di San Luca, interverranno *Pio Baldi*, Accademico Amministratore di San Luca e già Presidente del MAXXI, *Liliana Barroero*, Cattedratica di Storia dell'Arte Moderna nell'Università di Roma 3 e *Antonio Paolucci*, insigne storico dell'arte e già Direttore dei Musei Vaticani. Saranno presenti i curatori.

A chiudere gli interventi *Fabrizio Lemme*, docente universitario, avvocato, membro Benemerito e consigliere dell'Accademia Nazionale di San Luca, che illustrerà brevemente il suo percorso da collezionista, durante il quale ha acquistato circa 500 dipinti del Barocco Romano, poi donati e esposti in sale a lui intitolate presso il Museo del Louvre, la Galleria Nazionale d'Arte Antica in Palazzo

Barberini e il Museo del Barocco Romano in Palazzo Chigi ad Ariccia (queste intitolate a *Fabrizio e Fiammetta Lemme*, prima moglie e compagna nella avventura del collezionismo, scomparsa nel 2005). Altri 157 dipinti sono stati da lui ceduti nel 2010 ad un'importante fondazione privata che ne curerà l'esposizione museale. La sua seconda moglie Marisa, anche lei contagiata dal collezionismo, ha donato cinque capolavori del Settecento italiano al Museo del Louvre.

L'attuale consistenza della Collezione Lemme è di oltre 150 opere, in prevalenza pitture, per la maggior parte acquistate dopo la cessione del 2010.

Il volume qui presentato è stato preceduto dalla pubblicazione dell'opera *La collezione Lemme cinquant'anni dopo* (De Luca Editore d'arte, 2016) in cui è illustrato il percorso seguito da questo singolare collezionista-amatore, che ha fatto della raccolta organica di opere del Barocco Romano il motivo fondamentale della sua ricerca e della sua vita.

Segnaliamo gli autori dei saggi in ordine alfabetico:

Alessandro Agresti, Maria Giulia Aurigemma, Francesca Baldassari, Maria Grazia Bernardini, Alessandro Brogi, Claudia Cieri Via, Arabella Cifani, Andrea G. De Marchi, Valeria Di Giuseppe Di Paolo, Filippo Maria Ferro, Ursula Verena Fischer Pace, Riccardo Lattuada, Anna Lo Bianco, Stephane Loire, Catherine Loisel, Franco Monetti, Angela Negro, Michele Nicolaci, Antonella Pampalone, Edgar Peters Bowron, Francesco Petrucci, Yuri Primarosa, Simonetta Prospero Valenti Rodinò, Marco Riccomini, Pierre Rosenberg, Stella Rudolph, Guendalina Serafinelli, Giancarlo Sestieri, Nicola Spinosa, Claudio Strinati, Marco e Beatrice Tanzi, Caterina Volpi.